# Ammodernamento frantoi: approvato il regime italiano da 100 milioni di euro

La Commissione UE ha approvato un regime italiano da 100 milioni di euro a sostegno dell'ammodernamento dei frantoi. L'obiettivo del regime è incoraggiare le imprese di tutte le dimensioni che producono olio extravergine di oliva ad aumentare l'efficienza dei frantoi. Il sostegno assumerà la forma di sovvenzioni dirette e l'aiuto per beneficiario non supererà il 50% dei costi ammissibili. Il piano sarà in vigore fino al 31 dicembre 2026.

Con un comunicato stampa del 10 ottobre 2022 la Commissione UE informa che, nel quadro delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, ha approvato un regime italiano da **100 milioni di euro** a sostegno **dell'ammodernamento dei frantoi**.

Il regime sarà finanziato mediante il dispositivo per la ripresa e la resilienza, a seguito della valutazione positiva del piano italiano per la ripresa e la resilienza da parte della Commissione e della sua adozione da parte del Consiglio.

L'obiettivo del regime è incoraggiare le **imprese di tutte le dimensioni** che producono olio extravergine di oliva ad **aumentare l'efficienza dei frantoi**.

Il sostegno assumerà la forma di **sovvenzioni dirette** e l'aiuto per beneficiario **non supererà il 50% dei costi ammissibil**i. Il piano sarà in vigore **fino al 31 dicembre 2026**.

La Commissione ha valutato il regime alla luce delle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, in particolare l'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che consente agli Stati membri di agevolare lo sviluppo di talune attività economiche a determinate condizioni, e gli orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

La Conclusione a cui è pervenuta la Commissione è che il regime è **necessario e adeguato** per garantire una crescita sostenibile del settore agricolo. La Commissione ha inoltre constatato che la misura è proporzionata e che gli eventuali effetti negativi sulla concorrenza e sugli scambi nell'UE saranno limitati in considerazione delle dimensioni dei progetti, degli importi degli aiuti e delle caratteristiche del settore.

La Commissione ha altresì concluso che l'aiuto avrà un "**effetto di incentivazione**" in quanto i beneficiari non effettuerebbero gli stessi investimenti in assenza del sostegno pubblico. Su queste basi la Commissione ha approvato il regime in conformità delle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

La Commissione valuta in via prioritaria i provvedimenti che comportano aiuti di Stato contenuti nei piani nazionali per la ripresa presentati nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, allo scopo di facilitare la rapida attuazione del dispositivo, e ha fornito orientamenti e sostegno agli Stati membri nelle fasi preparatorie dei piani.

*A cura della Redazione*